



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

N. 248 del 03/07/2018

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto senza previo confronto concorrenziale per l'acquisizione della fornitura di un kit per estrazione DNA da varie matrici, di durata biennale, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: 7555120A3F).



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DETERMINAZIONE

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto senza previo confronto concorrenziale per l'acquisizione della fornitura di un kit per estrazione DNA da varie matrici, di durata biennale, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: 7555120A3F).

In data 03/07/2018 con richiesta formulata a mezzo Intranet aziendale (Ticket n. 112284), conservata agli atti, il Direttore della SCT4 Pordenone dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), richiedeva allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione della fornitura di un kit per estrazione DNA da sangue, fluidi corporei, tamponi ed organi con durata biennale, indicando quale importo presunto del contratto da affidare € 38.527,44 IVA esclusa.

Con nota trasmessa unitamente alla citata richiesta, il Dirigente attestava altresì che *“la fornitura di beni richiesta è necessaria per l'espletamento di prove di laboratorio accreditate nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità dell'Istituto in conformità ai criteri stabiliti dalla serie di norme europee in materia di garanzia della qualità; nello specifico infatti il kit oggetto di richiesta viene impiegato nell'ambito delle seguenti procedure di prova (PDP) validate in essere presso l'Istituto:*

- VIR 139 Rilevazione e quantificazione del Circovirus Suino di tipo 2 (PCV2) mediante Real Time PCR;
- DIA 136 Rilevazione di Mycoplasma Hyopneumoniae mediante Real Time PCR”

e richiedeva per tali ragioni che si procedesse all'affidamento diretto della fornitura all'operatore economico Qiagen Srl, con sede legale a Milano, in via Sasseti n. 16.

Il valore stimato del contratto, determinato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196/2016 e modificato con DDG n. 320/2017 del (di seguito “Regolamento”), è determinato in € 38.527,44 IVA esclusa.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Questo Servizio ha proceduto preliminarmente, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento, in attuazione dell'obbligo previsto dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, a verificare l'esistenza di convenzioni attive per la fornitura da acquisire stipulate dalla centrale di committenza regionale o da Consip S.p.a., constatandone l'assenza.

Contestualmente a tale verifica, si è proceduto al controllo della presenza, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 450, della già citata Legge n. 296/2006, di strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.a., ovvero dalla centrale di committenza regionale ed alla successiva verifica, all'interno del portale dedicato, della sussistenza nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (“MePA”), del metaprodotto di riferimento, rilevandone la mancanza.

Da ultimo, si è proceduto alla verifica dell'insussistenza, per la categoria merceologica cui la fornitura in parola afferisce, sia di specifici limiti di spesa ai sensi della normativa vigente, sia di prezzi di riferimento.

Si dà atto che la fornitura non è ricompresa all'interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 208/2015, individuate per il biennio 2016-2017 con DPCM del 24 dicembre 2015. Il decreto di individuazione delle predette merceologie e della relativa soglia per il successivo biennio 2018-2019 risulta ad oggi ancora in corso di adozione.

Tutto ciò premesso, il Dott. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi:

- alla luce della richiesta ricevuta, delle attestazioni al suo interno contenute e del valore stimato del contratto;
- preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge;
- considerato che l'art. 11, comma 2, del Regolamento prevede alla lett. f) tra le fattispecie legittimanti l'affidamento diretto senza previo confronto concorrenziale, *“per le forniture di beni o servizi necessarie per l'espletamento di prove di laboratorio accreditate nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità dell'Istituto in conformità ai criteri stabiliti dalla serie di norme europee in materia di garanzia della qualità, tra cui in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dalle norme UNI CEI ISO/IEC 17025 e UNI EN ISO 9001”*;
- verificata la sussistenza di un'esclusiva di distribuzione sul territorio nazionale in capo al suddetto operatore economico, come da quest'ultimo attestato mediante dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, acquisita a ns. prot. n. 9887/2018 e conservata agli atti del Servizio;
- ritenute sussistenti nel caso concreto le condizioni per procedere all'affidamento della fornitura in parola all'operatore economico indicato pur coincidendo quest'ultimo con il contraente uscente o precedente in considerazione della riscontrata effettiva assenza di alternative nel mercato, nonché del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale eseguito a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

ravvisa la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni per l'avvio di apposita procedura volta all'affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, della fornitura in parola all'operatore economico Qiagen Srl, con sede legale a Milano, in via Sasseti n. 16, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, comma 2, lett. f) e ss. del Regolamento.

La scelta di ricorrere alla procedura semplificata sopra citata in luogo delle procedure ordinarie previste dal D. Lgs. n. 50/2016 è motivata dal necessario rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, costituenti corollario del principio costituzionale di buon andamento, e dell'ulteriore principio cardine in materia di contratti pubblici di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura la sussistenza di una delle fattispecie di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto "*Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi*".

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell'istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E T E R M I N A

1. di prendere atto della richiesta del Direttore della SCT4 Pordenone dell'Istituto di acquisizione della fornitura di un kit per estrazione DNA da varie matrici, di durata biennale, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, il cui valore stimato, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento ammonta a € 38.527,44 IVA esclusa;
2. di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge e delle attestazioni rese dal Dirigente richiedente nella nota presentata a corredo della propria richiesta, l'avvio di apposita procedura – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, comma 2, lett. f) e ss. del Regolamento – volta all'affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, della fornitura di cui al precedente punto 1, all'operatore economico Qiagen Srl, con sede legale a Milano, in via sassetti n. 16;

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IZSVe – Determinazione del Dirigente del Servizio
Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

4. di dare atto che per la partecipazione alla procedura è richiesta l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016
5. di nominare la Dott.ssa Manuela Bizzo, Coadiutore amministrativo esperto presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, collaboratore del RUP quale referente dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 4, comma 12, del Regolamento.

Il Dirigente
Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e
Servizi
Dott. Davide Violato